

**TALMASSONS**

# «Senza casa e lavoro» Coppia si incatena

TALMASSONS - (Pt) Lamentano di essere senza casa e senza un lavoro dignitoso e si incatenano per protesta con lucchetti e con un coltello in mano. È successo successo ieri mattina a Talmassons dove una coppia di conviventi si è legata con una catena fuori dal Municipio esibendo dei cartelli in cui spiega la propria storia. Lui, che vive da molti anni in questo centro del Medio Friuli, ha perso il lavoro fisso diverso tempo fa. «Comune e Servizi sociali - ha detto il sindaco Piero Mauro Zanin - hanno cercato di dargli tutto l'aiuto possibile: lavori socialmente utili, borse lavoro, occupazione temporanea in cooperativa».

Lei chiede una casa, ma il sindaco spiega che «case nelle disponibilità del Comune non ci sono». Da qui l'esasperazione della coppia con la minaccia di suicidio anche ieri pomeriggio esternata dall'uomo al sindaco Zanin. Il primo cittadino ha spiegato di aver fatto il possibile per loro e che lo stesso hanno fatto anche gli assistenti di Udine dove lei ha vissuto per un po' in una casa di accoglienza. Lamentano di non essere trattati a pari dei profughi, pur essendo cittadini italiani. A piantonarli la vigilessa del paese. Poi la coppia è stata convinta a cessare la sua protesta.

© riproduzione riservata